

ALBO



1161

COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77

Del 14/12/17

OGGETTO: 500° - Anniversario della concessione in affitto dei Feudi di Serradamo e Contesse alla Comunità Arbëreshe

L'anno duemiladiciassette questo giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 17,00 nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato in data 7 dicembre 2017 prot. n. 7434 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, e su determinazione del Presidente del Consiglio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 7 e assenti sebbene invitati n. 5 come segue:

N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Catalanotto Vito	X		7	Tamburello Antonino	X	
2	Lala Eliana		X	8	Ferrantelli Gioacchino	X	
3	Lala Carolina		X	9	Cuccia Giuseppa	X	
4	Tamburello Teresa	X		10	Spera Leonardo	X	
5	Martorana Salvatore	X		11	Cannizzaro Giusy		X
6	Bellini Giuseppina		X	12	Lala Giovanni		X

Con l'assistenza del Segretario Dott. Francesco Battaglia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dalla L.R. 48/91 hanno espresso parere favorevole

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
F.to Vito Catalanotto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott.ssa Teresa Tamburello

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Francesco Battaglia

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li 15 DIC. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale;

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/91, n. 44 - sarà / è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal 15 DIC. 2017 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 30 DIC. 2017

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO.

(Dott. Francesco Battaglia)

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91;

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Battaglia)

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ 10° giorno successivo alla pubblicazione (art.12 della L.R. n. 44/91

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA PROVVISORIA N..... DEL..... PROGRESSIVO N.

DELIBERA DEFINITIVA N.77..... DEL 14-12-17 ORE 17.00

CONSIGLIERI PRESENTI

CATALANOTTO VITO
LALA ELIANA
LALA CAROLINA
TAMBURELLO TERESA
MARTORANA SALVATORE
TAMBURELLO ANTONINO
BELLINI GIUSEPPINA
CUCCIA GIUSEPPA
SPERA LEONARDO
CANNIZZARO GIUSY
LALA GIOVANNI
FERRANTELLI GIOACCHINO

PRES.	ASS.

PROPOSTA

OGGETTO: **500° Anniversario della concessione in affitto dei Feudi di Serradamo e Contesse alla Comunità Arbëreshe**

FORMULAZIONE:

--

500 anni fa nasce Contessa moderna

col contratto di affitto dei feudi Contesse e Serradamo del 14 dic. 1517
(Testo latino riportato nella monografia su Contessa di Alessandro Schirò)



Come è noto nel casale medioevale abbandonato di Contessa i primi albanesi che avviarono la sua ricostruzione e cominciarono a ripopolarlo sono stati, secondo Nicolò Chetta, 14 famiglie di militari provenienti dal castello di Bisiri nel 1450, dove avevano prestato servizio per il re di Napoli. Con le loro tende si insediarono nella contrada Scirota e dopo qualche tempo si trasferirono nell'attuale contrada Musiche, da loro denominata Musgat per l'abbondanza di sorgenti, dove erano rimaste le tracce della piccola masseria S. Nicola, con abitanti e cappella, cancellati da una rovinosa frana verso l'anno 1362 circa e quindi rimasta abbandonata e disabitata per quasi un secolo. I primi albanesi ed altri giunti successivamente nel casale di Contessa continuarono a coltivare i terreni in forza di particolari concessioni del feudatario, periodicamente rinnovati, fino al 1517 quando fu sottoscritto un contratto di affitto di nove anni, che segnò l'inizio della loro stabilizzazione nel casale di Contessa, perché creò il presupposto per la successiva concessione di detti feudi in enfiteusi, avvenuta negli anni successivi (Capitoli del 1520 aggiornati nel 1521). Gli elementi essenziali del contratto, sottoscritto presso il notaio Francesco Floreno di Chiusa, sono di seguito riportati in sintesi.

“Addi 14 dicembre 1517 presso la Terra di Chiusa, l'ill.mo sig. don Alfonso de Cardona e Sallustio, conte, signore e barone delle terre di Chiusa, Burgio, Calatamauro e Contessa qui presente ha spontaneamente **concesso per anni nove continuativi e completi**, a decorrere dal primo settembre prossimo venturo in poi fino all'intero anno della futura XV indizione, a Palumbo de Ermi, Giorgio Carnesi, Luca Carnesi, Ioanni Busicchies, Anastasio **Skirò**, Nicolao **Zamandà**, Iacobo **Musachi**, Ioannis Caglexera, Antonio Skillitti, Nicolao Musacchi, Antonio Carnesi, Laurentio **Casesi**, Giorgio Carnesi minori, Ioanni **Lala**, Teodoro Musari, Bartolomeo **Rabetta**, abitanti del casale di Contessa, essendo presenti per comprare in solido sia a nome proprio sia da parte di tutti gli abitanti di Contessa, **feudi e marcati di Contesse e Serradamo...** al prezzo di 31 once ogni anno....da pagare al succitato signor conte...in tre soluzioni (Natale, Pasqua e mese di agosto).

Stemma di Contessa

Aquila bicipite con uno scudo in petto; sullo scudo è raffigurata una colonna sormontata da una corona. Le due teste di aquila sono sormontate da una corona. Nello spazio tra le due teste di aquila una sfinge con due bisce, una per ogni mano. Stemma della famiglia Colonna Romano della Sicilia, adottato in memoria degli antichi padroni feudali del territorio di Contessa.



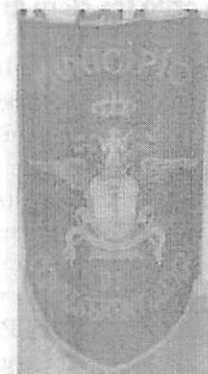
Comunicazione - Invito

Consiglio Comunale aperto dedicato a
“500° anniversario (1517 – 2017)
della concessione in affitto dei
feudi Serradamo e Contesse
alla comunità arbreshe di Contessa”



Contessa Entellina
14 dicembre 2017
giovedì ore 17
palazzo municipale
aula consiliare

Conferenza del
prof. Ignazio Parrino



Mostra al Centro Culturale Parrocchiale
“Cronologia di 500 anni di storia di Contessa:
eventi sociali, culturali, civili e religiosi più significativi”

§§§§§§

Comune di Contessa Entellina
Associazione Culturale “Nicolò Chetta”
Centro Culturale Parrocchiale



Cronologia degli eventi più significativi di Contessa dal 1516 ad oggi



- Anno 1516 Il conte Cardona Peralta accoglie profughi albanesi a Contessa. Il casale conta 68 fuochi (famiglie)
- 14.12.1517 Con atto del notaio Floreno di Chiusa vengono concessi in affitto, per nove anni i due feudi di Serradamo e Contesse
- 02.12.1520 Alfonso II Cardona Peralta agli Albanesi di Contessa concede in enfiteusi (Capitoli) i feudi Contesse e Serradamo
- Anno 1521 Dall'Isola greca di Andria arrivano circa 100 famiglie di profughi albanesi, che si stabiliscono nel casale di Contessa
- Anno 1548 A Contessa abitano 98 famiglie (oltre 500 abitanti)
- Anno 1589 Demetrio Trapesano primo vicario curato della chiesa greca.
- Anno 1616 Tentativo fallito del vescovo di latinizzare Contessa
- 1652 Scolpita da Marabitti la statua della Madonna della Favara
- 09.12.1698 Costituita la parrocchia di rito latino, con sede provvisoria nella chiesa della Madonna della Favara
- Anno 1720 Gioeni Colonna concede in enfiteusi il feudo Bagnitelle
- 06.09.1754 Con atto del notaio Salvatore Schirò viene sottoscritta la Transazione, accordo tra clero greco e latino sull'uso della chiesa della Madonna della Favara
- Dal 1800 Avviata la costruzione delle cappelle della chiesa della Madonna della Favara. In questo periodo sparisce la lastra di pietra con l'immagine della Madonna del Muro (mosaico "Odigitria di Calatamauro" trovata in contrada Muzgat), esposta al culto nella sua cappella (oggi di S. Francesco)
- 21.02.1843 A seguito di terremoto, piogge e temporali quasi la metà della chiesa della Madonna della Favara crolla (le mura rivolte a Sud e la volta). La sede della parrocchia latina è trasferita provvisoriamente nella chiesa del Purgatorio
- Anno 1845 Contessa passa dalla diocesi di Girgenti a quella di Monreale.
- 14.10.1877 Attivato a Contessa l'ufficio telegrafico.
- 1882-1883 Risulta dai registri comunali che in tale biennio sono emigrati negli U.S.A. circa 400 contessioti
- Maggio 1903 Inaugurata la ferrovia Palermo -Corleone-San Carlo.
- Anno 1934 Viene attivata la rete elettrica nel centro abitato.
- 19 ottobre 1952 Assegnati nel territorio di Contessa 96 lotti ERAS
- gennaio 1968 Contessa è danneggiata dal terremoto
- Dopo terremoto Avviata la ricostruzione degli edifici pubblici e privati sia nel vecchio centro abitato sia nella zona di trasferimento
- 22 ottobre 1995 Aperto a Contessa il museo che raccoglie i reperti archeologici di Entella, (Campagna di scavi dal 1983)

Abitanti di Contessa dal 1516 ad oggi (anno tra parentesi)

68 famiglie (1516), circa 500 (1548), 875 (1570), 738 (1623), 1017 (1636), 1003 (1643), 999 (1652), 1763 (1701), 1992 (1714), 2448 (1748), (3018 (1798), 3364 (1861), 3201 (1871), 3293 (1881), 2646 (1901), 2117 (1911), 1911 (1921), 2301 (1931), 3052 (1951), 2669 (1961), 2207 (1971), 1989 (1981), 2077 (1991), 1975 (2005), circa 1750 (2016).



Clero della parrocchia di rito greco dal 1861 al 2011)

Spiridione Lojacono (1854, autore di una monografia su Contessa), Domenico Musacchia (1874), Calogero Schirò (1891, insegnante per 25 anni alle scuole elementari), Giuseppe Schirò (1900, contabile dell'Amministrazione comunale), Giuseppe Gassisi (1916), Michele Lojacono (1932), Giovanni Di Maggio (1942), Carmelo Cola Bufalo (1968), Nicola Cuccia (1993), Giuseppe Borzi (2010), Giovanni Stassi (2011). Dal 2016 è parroco papas Nicola Cuccia. Negli ultimi 150 anni hanno svolto attività pastorale a Contessa nella chiesa parrocchiale greca e nelle altre chiese filiali di rito bizantino anche i sacerdoti: Mustacchia Domenico, Schirò Agostino (bibliotecario della Biblioteca Nazionale prima di Palermo e poi di Napoli), Schirò Vincenzo, mons. Giuseppe Schirò (unico prelato di Contessa Entellina, arcivescovo di Neocesarea), Carlisi Giovanni, Barone Calogero, Clesi Angelo, Lojacono Filippo, Lojacono Pietro, Lojacono Nicolò, Schirò Michele - Chetta Francesco (parroco a Malta e storico), Lojacono Antonino, Matteo Sciambra (docente universitario), Antonino Cuccia, Luciano Aricò (diacono).

Clero della parrocchia di rito latino dal 1861 al 2011

Leonardo Lala (1846), Antonino Rizzuto (1867), Atanasio Schirò (1894, storico autore di tre monografie su: Contessa, S. Maria del Bosco, Castello Calatamauro), Nicolò Genovese (1895, poeta e scrittore), Antonino Garaci (1925), Antonino Lala (1942), morto nel 1965. Dopo tale anno i sacerdoti, che hanno operato nella parrocchia latina sono (cognomi in ordine cronologico fino al 2011): Marsalisi, Mandalà, Di Trapani, Boach, Pecoraino, Lombino, Lo Bue, Monteleone, Gullo, Badiglio, Cotza, Bellanca. L'attuale amministratore parrocchiale è don Giorgio Ilardi, nominato nel mese di agosto 2010.

Feudi

Il territorio di Contessa, comprende molti feudi e ciascun feudo è costituito da più contrade: Abbadessa, Appizzaferri, Bagnatelle Soprane, Bagnatelle Sottane, Bufalo, Carretta, Carrubba d'Accia e Busciolotto, Carrubelle, Castello, Cavallaro, Conigliera, Casalbiano, Casella, Castagnola, Contesse (Muriqi, Brinjani, Fujza, Pullaqidia, Kiareli, Muzgat, Brinjat, Gjarrusi, Spanoj, Proj, Xhiakini), Costa del Conte, Costiere, Cretazzi e Piano Cavaliere, Cucca, Duchessa, Entella, Giacomazzo, Guglino, Gurgo, Malacarne, Mazzaporro, Meccina, Moli-Aparia, Niviera, Petrarò, Arceca Soprana e Sottana, Piano Roveto, Pomo, Portone, Pozzillo, Realbate, Roccella, S. Maria del Bosco, Scirota, Serra, Serradamo (Honi, Xhëmbra, Digardhet, Shën Mëria e Dhitrës, Tokia, Tarmagxhi), Sommacco, 62 Salme, Babaluciara, Chiappetta, Tarantola, Vaccara, Vaccarizzo e Girati, Vaccarizzotto.